



COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

N. 21

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta del 30.07.2025

OGGETTO:	Approvazione assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri ai sensi degli art. 175 e 193 del TUEL
----------	--

L'anno **Duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **Luglio** alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Presenti	Assenti
MORASCHINI EMANUELE DELLANOCE ENRICO FIORINI ROBERTA DONINA NICOLA PURITANI SARA GHEZA CIPRIANO GHEZA DANIELE MORESCHI GIOVANBATTISTA RICHINI RAFFAELLA BETTONI ISIDORA VERALDI SILVIA BIASINI FABIO	POMA NICOLE
Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste Dott. **SCELLI PAOLO** in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Signor **MORASCHINI** sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza ed espone gli oggetti del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente

OGGETTO:	Approvazione assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri ai sensi degli art. 175 e 193 del TUEL
----------	--

Illustra l'argomento il Sindaco informando i signori consiglieri che l'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Inoltre segnala che l'articolo 193 del TUEL prevede che gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

La verifica degli equilibri di bilancio è stata effettuata con riferimento alle risultanze contabili alla data del 23 Luglio 2025.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto la relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio sottolineando che l'Assestamento generale del bilancio rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'Ente che consente di realizzare le verifiche di bilancio e nel caso di necessità di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente.

Nello specifico si è ritenuto necessario procedere alla verifica:

- del regolare andamento degli accertamenti di entrata;
- del regolare andamento degli impegni di spesa con riferimento alla copertura finanziaria nell'ambito del bilancio di previsione finanziario;
- del regolare andamento della gestione di competenza del bilancio;
- della regolare gestione dei residui previa verifica del persistere delle ragioni giuridiche di conservazione dei residui nel bilancio;
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e di passività pregresse ancora latenti;
- della salvaguardia degli equilibri in sede di adozione di variazioni alle dotazioni di bilancio;
- della capacità di indebitamento e possibilità di autofinanziamento di investimenti in conto capitale;
- del rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Dalle risultanze contabili emerge che la gestione della competenza è nel complesso equilibrata, sebbene sia indispensabile per l'Ente mantenere un rigido controllo sulle spese e sulle entrate correnti.

L'andamento degli accertamenti e degli impegni è regolare.

- gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità attendibilità e prudenza;
- gli impegni di spesa sono stati assunti in presenza della prescritta copertura finanziaria e nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni in ambito contabile, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata.

Si può prevedere che l'esercizio in corso non si concluderà in disavanzo.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio anche se è necessario porre una particolare attenzione all'andamento delle spese correnti.

Alla data del 23 luglio 2025 non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non si è a conoscenza di procedure che ne potrebbero determinare l'insorgenza come attestato dai Responsabili di Servizio.

E' stata effettuata anche la verifica dei residui sia per quelli attivi che per quelli passivi e la verifica effettuata ha riconfermato l'esistenza di idonee ragioni giuridiche intesa come debito/credito dell'Ente ovvero come condizione necessaria a consentire la conservazione di detti residui nell'ambito del bilancio comunale.

Conclude il Sindaco segnalando che sulla proposta di assestamento generale del bilancio e di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti reso con parere del 24 luglio 2025, pervenuto al protocollo comunale n. 0007631 del 25 Luglio 2025.

Dopo di che

il Consiglio Comunale

Udita la relazione del Sindaco

VISTO l'art. 193 del TUEL che recita:

- "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione odi amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.**La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
- 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*
- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

VISTO l'art. 194 del TUEL che recita:

- "1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a. sentenze esecutive;*
 - b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."

VISTI i commi 4 e 6 dell'art. 193 del TUEL che recitano:

"4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica.

.....

6. Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta."

VISTO il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2025 e le successive variazioni di bilancio approvate nel corso del presente esercizio;

VISTO il Rendiconto della Gestione 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30.04.2025;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente depositata agli atti;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui;

DATO ATTO che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come risulta da dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti;

ATTESA la competenza consiliare a mente dell'art. 193 del TUEL;

VISTO il TUEL - D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere dell'Organo di revisione depositato agli atti dalla quale non risulta l'esistenza di situazioni di squilibrio e si evidenzia l'andamento regolare della gestione residui, nonché della

gestione di competenza; inoltre sulla base delle dichiarazioni rese dai responsabili di servizio non risultano esserci debiti fuori bilancio;

VISTI i pareri favorevoli del Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli 9, astenuti 3 (consiglieri di minoranza Bettoni Isidora, Richini Raffaella e Veraldi Silvia) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2025-2027 ex art. 193 del TUEL come dettagliato nella relazione del servizio finanziario dell'Ente, depositata agli atti;
- 2) di dare atto che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL come risulta da dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti;
- 3) di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Segreteria e all'Ufficio Ragioneria;
- 4) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
- 5) di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 come previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dar corso agli adempimenti conseguenti la presente deliberazione,

con voti favorevoli 9, astenuti 3 (consiglieri di minoranza Bettoni Isidora, Richini Raffaella e Veraldi Silvia) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00.

PARERI EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Scelli



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to EMANUELE MORASCHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCCELLI PAOLO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI - art.125, 1° comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

19 DIC 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCCELLI PAOLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

lì, 19 DIC 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCCELLI PAOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCCELLI PAOLO

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCCELLI PAOLO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

19 DIC 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCCELLI PAOLO

